

**Relazione tecnico-finanziaria
CCIL 2014**

Modulo I Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
--

Fondo art. 87 - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse fisse sono determinate ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettere a) e b) e sono corrispondenti alla somma delle risorse di cui all'art. 67 del CCNL 9/8/2000 pari a euro 751.842,28, delle risorse di cui all'art. 4 comma 1 del CCNL 13/5/2003 pari a euro 19.696,11 e comma 2 pari a euro 41.163,62.

Il totale delle risorse storiche consolidate, come risultanti dal Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2004 approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'adunanza del 6 giugno 2005, era quindi pari a euro 812.702,01 al netto degli oneri riflessi.

Con Circolare n. 16 del 02/05/2012, emanata in occasione del conto annuale consuntivo 2011, nella sezione dedicata al monitoraggio della contrattazione integrativa del comparto Università, il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato precisa che nel consolidato 2004 vanno ricompresi gli incrementi disposti dall'art. 41, comma 1, del CCNL 27/1/2005 (0,51% del monte salari 2001 quota B-C-D) che avevano decorrenza giuridica dall'1/01/2003 ed erano pari a euro 78.800,00 nonché l'importo pari a euro 4.102,96 derivante dai risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale cessato dal servizio dall'1/01/2002 - come previsto dall'art. 87, comma 1, lettera d) del CCNL 16/10/2008 – al 31/12/2003, mentre la R.I.A. riferita a cessazioni successive va inserita nell'apposita voce '*Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità*'.

Si è quindi tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 67, commi 5 e 6, della Legge 133/2008:

"5. Per le medesime finalità di cui al comma 1, va ridotta la consistenza dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'articolo 1, della legge 266 del 2005. Conseguentemente il comma 189, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e' così sostituito: "189. A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10 per cento.

6. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli Enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368."

In applicazione della norma richiamata, è disposto il versamento al bilancio dello Stato della somma di euro 89.560,50 corrispondente al 10% dell'ammontare del Fondo 2004, come sopra rideterminato, al netto degli oneri riflessi: euro 895.604,97.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Le risorse risultanti dopo l'applicazione dell'art. 67, commi 5 e 6 della Legge 133/2008 e corrispondenti a euro 806.044,47 sono state incrementate dagli importi calcolati ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 28/3/2006 (0,50% del monte salari 2003) pari a euro 40.192,00 e dagli importi calcolati ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera c) del CCNL 16/10/2008 (0,5% del monte salari 2005) pari a euro 101.694,00.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera d) il Fondo è alimentato periodicamente dagli importi derivanti dai risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale comunque cessato dal servizio a decorrere dall'1/01/2004. L'importo accantonato confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno. L'incremento RIA del personale cessato dal 01/01/2004 al 31/12/2013 ammonta a euro 52.188,55.

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera e) il Fondo è alimentato dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o hanno effettuato passaggio di categoria. L'incremento del differenziale del personale cessato dal 01/01/2004 al 31/12/2013 ammonta a euro 563.354,01.

Sezione II – Risorse variabili

A seguito delle cessazioni dal servizio verificatesi nel 2013, è stato accantonato, per ciascun dipendente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computando a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. Ai sensi dell'art. 87 comma 1, lettera d) secondo periodo, il Fondo è incrementato *una tantum* dai ratei di RIA non pagata alle unità di personale cessate nell'anno 2013, per un totale di euro 291,60.

L'art. 12, comma 2, del CCIL sottoscritto il 22/06/2009 prevede l'integrazione del Fondo con le somme non utilizzate o non attribuite nel precedente esercizio finanziario, fatta eccezione per le decurtazioni previste dall'art. 71 D.L. 112/2008 convertito con modifiche dalla Legge 133/2008. Euro 29.351,86 escluso c.e., riguardano le economie sul trattamento accessorio comunicate dall'Ufficio Trattamenti economici e derivanti dai contratti di lavoro a tempo parziale (euro 26.900,98 compreso c.e.), dai congedi parentali al 30% (euro 1.351,76 compreso c.e.) o senza assegni (euro 84,63 compreso c.e.), dalle aspettative senza assegni (euro 10.612,55 compreso c.e.). Euro 452,15 escluso c.e., riguardano i risparmi sullo straordinario di cui al fondo art. 86 dell'anno 2013.

L'art. 12, comma 4, del CCIL sottoscritto il 22/06/2009 prevede l'integrazione del Fondo con le risorse del fondo comune di Ateneo, provenienti dalle prestazioni in conto terzi. Tali risorse sono quantificate ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Manuale di Amministrazione, emanato con D.R. n.605/02 del 10.7.2002 e s.m.i., e confluiscono nei Fondi artt. 87 e 90 del CCNL 16/10/2008 in proporzione al numero di unità di personale appartenente alle diverse categorie. Il fondo comune di Ateneo disponibile per l'anno 2014 ammonta a euro 31.086,90 compreso c.e.. Per l'anno 2014 confluiscono nel Fondo art. 87 CCNL 16/10/2008 euro 22.675,66.

Come previsto dalla circolare RGS n. 16 del 02/05/2012 nelle istruzioni specifiche di comparto per il monitoraggio della contrattazione integrativa, può confluire nel fondo destinato alle progressioni economiche e alla produttività individuale e collettiva *'la quota di risorse derivanti da fonti esterne dell'amministrazione (privati o finanziamenti comunitari) rese disponibili alla contrattazione integrativa come da richiamato disposto dell'art. 4 c. 2 lettera q)*

del CCNL 2006-2009. Tali risorse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del limite 2010 in caso di nuove convenzioni, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'amministrazione'. Con nota rettorale prot. n. 6928 del 13/06/2014 sono state quindi assegnate al Fondo art. 87 risorse provenienti dal Programma Settoriale Erasmus per un importo pari a euro 11.611,32 e in sede di contrattazione integrativa di Ateneo del 24 settembre 2014 il Rettore ha dato informazione ai sensi dell'art. 6 CCNL 16/10/2008 sulle ulteriori risorse variabili che alimentano il Fondo art. 87 dell'anno 2014: euro 18.839,49 provenienti da fondi comunitari ed euro 45.599,92 provenienti dal finanziamento UE - per il tramite della Regione Lazio - al progetto *Match Point*, vincitore della selezione pubblica finalizzata alla realizzazione di interventi innovativi in materia di orientamento allo studio e al lavoro.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 6 del CCNL 12/03/2009 - biennio economico 2008/2009 l'importo totale delle risorse utilizzate per le progressioni economiche di tutte le categorie, pari a euro 574.628,91, è stato portato in detrazione. Tale importo è comprensivo delle quote accantonate ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera a) del CCNL 16/10/2008 per il passaggio da B1 a B2 previsto giuridicamente dopo un anno di servizio dall'art. 79 comma 3 del medesimo CCNL, come da accordo stipulato nella seduta di contrattazione integrativa di ateneo del 04/04/2013 al punto 3 'Criteri per l'erogazione del trattamento accessorio 2013'.

Si è poi tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 1 lettera a), del D.P.R. 4/09/2013, n. 122 'Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'art. 16, commi 1, 2 e 3, del D.L. 6/07/2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15/07/2011, n. 111' per cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30/07/2010, n. 122 e le correlate indicazioni operative impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con Circolare n. 12 del 15/04/2011 e Circolare n. 16 del 02/05/2012.

Il Fondo è stato quindi decurtato di euro 176.247,16, al fine di ricondurlo al valore determinato per l'anno 2010 (euro 812.596,96) con esclusione delle risorse variabili ed in particolare delle entrate "conto terzi" che non rilevano ai fini del limite 2010.

E' stata quindi effettuata la riduzione del Fondo in proporzione al personale di categoria B, C, D, EP sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2013 rispetto al valore medio dei presenti nell'anno 2010, considerando sia le unità di personale a tempo indeterminato (ND), sia le unità di personale a tempo determinato (NM). La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale ha determinato la misura della variazione da operarsi sul fondo: - 1,89%.

17.380,38 (20.408,77 + c.e.)

Presenti al 01/01/2010	Presenti al 31/12/2010	Media 2010	Presenti al 01/01/2013	Presenti al 31/12/2013	Media 2013
306 ND	300 ND	(319+315): 2	307 ND	310 ND	(310+312): 2
13 NM	15 NM		3 NM	2 NM	
319	315	317	310	312	311
Calcolo variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale					
$317 : 100 = 311 : x$					
$x = 311 * 100 / 317 = 98,11$					
$100 - 98,11 = 1,89$					

J

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Nella tabella che segue sono riassunte le cifre totali elaborate sulla base delle informazioni contenute nelle precedenti sezioni della presente relazione.

Totale Risorse Fisse - Sezione I	Euro 1.653.033,52
Totale Risorse Variabili - Sezione II	Euro 128.822,00
Totale Decurtazioni - Sezione III	Euro 855.816,95
Totale Fondo art. 87	Euro 926.038,57

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contabilità del Fondo è stata esposta indicando in aumento le poste delle progressioni economiche del personale cessato (cfr. *Sezione I – Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità* 2° capoverso), mentre sono state contabilizzate in diminuzione le poste relative alle progressioni economiche effettuate, ivi compresa quella dell'anno 2013 relativa al passaggio da B1 a B2 previsto dall'art. 79 comma 3 del CCNL 16/10/2008, il cui onere finanziario corrispondente viene comunque reso indisponibile, anche se l'inquadramento decorre ai soli fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dall'art. 9 comma 21 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30/07/2010, n. 122 (cfr. *Sezione III* 1° capoverso).

Fondo art. 90 - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse fisse sono determinate ai sensi dell'art. 90 del CCNL 16/10/2008 e sono corrispondenti alle risorse di cui all'art. 70 del CCNL 09/08/2000. Il totale delle risorse storiche consolidate, come risultanti dal Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2004 approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'adunanza del 6 giugno 2005, era quindi pari a euro 66.502,03 al netto degli oneri riflessi.

Con Circolare n. 16 del 02/05/2012, emanata in occasione del conto annuale consuntivo 2011, nella sezione dedicata al monitoraggio della contrattazione integrativa del comparto Università – Personale categoria EP, il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato precisa che nel consolidato 2004 vanno ricompresi gli incrementi disposti dall'art. 41, comma 1, del CCNL 27/1/2005 (0,51% del monte salari 2001 quota EP) che avevano decorrenza giuridica dall'1/01/2003 ed erano pari a euro 4.356,00.

Si è quindi tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 67, commi 5 e 6, della Legge 133/2008 e in applicazione della norma richiamata, è stato disposto il versamento al bilancio dello Stato della somma di euro 7.085,80 corrispondente al 10% dell'ammontare del Fondo 2004, come sopra rideterminato, al netto degli oneri riflessi: euro 70.858,03.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Le risorse risultanti dopo l'applicazione dell'art. 67, commi 5 e 6 della Legge 133/2008 e corrispondenti a euro 63.772,22 sono state incrementate dagli importi calcolati ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 28/3/2006 (0,50% del monte salari 2003 quota EP) pari a euro 2.982,56 e

dagli importi calcolati ai sensi dell'art. 90, comma 2, del CCNL 16/10/2008 (0,5% del monte salari 2005 quota EP) pari a euro 8.842,50.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PERTINENTE)

Sezione II – Risorse variabili

L'art. 12, comma 4, del CCIL sottoscritto il 22/06/2009 prevede l'integrazione del Fondo con le risorse del fondo comune di Ateneo, provenienti dalle prestazioni in conto terzi. Tali risorse sono quantificate ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Manuale di Amministrazione, emanato con D.R. n.605/02 del 10/07/2002 e s.m.i. e confluiscono nei Fondi artt. 87 e 90 del CCNL 16/10/2008 in proporzione al numero di unità di personale appartenente alle diverse categorie. Il fondo comune di Ateneo disponibile per l'anno 2014 ammonta a euro 31.086,90 compreso c.e.. Per l'anno 2014 confluiscono nel Fondo art. 90 CCNL 16/10/2008 euro 750,85.

Il Fondo art. 90 è stato alimentato con le risorse previste all'art. 43 c. 4 della Legge 449/97 e di cui al *Regolamento sul contributo per partecipazione a concorsi pubblici indetti dall'Università* emanato con D.R. n. 755/10 e s.m.i. nella misura di euro 9.135,64 pari al 30% degli introiti acquisiti.

Con nota rettorale prot. n. 6928 del 13/06/2014 sono state assegnate al Fondo art. 90 risorse provenienti dal Programma Settoriale Erasmus per un importo pari a euro 3.837,06.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9, comma *2bis*, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30/07/2010, n. 122 e delle indicazioni operative impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con Circolare n. 12 del 15/04/2011 e Circolare n. 16 del 02/05/2012.

Non sono state effettuate decurtazioni, tenuto conto della consistenza inferiore del Fondo rispetto a quella dell'anno 2010 (euro 75.597,29 contro 76.032,89 dell'anno 2010).

E' stata successivamente effettuata la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2013 rispetto al valore medio dei presenti nell'anno 2010. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale ha determinato la misura della variazione da operarsi sul fondo: - 1,89 %. Sono stati quindi sottratti euro 1.430,86.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Nella tabella che segue sono riassunte le cifre totali elaborate sulla base delle informazioni contenute nelle precedenti sezioni della presente relazione.

Totale Risorse Fisse - Sezione I	Euro 75.597,29
Totale Risorse Variabili - Sezione II	Euro 13.723,56
Totale Decurtazioni - Sezione III	Euro 1.430,86
Totale Fondo art. 90	Euro 87.889,99

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PERTINENTE)

Fondo art. 86 - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse fisse sono determinate ai sensi dell'art. 86 del CCNL 16/10/2008 e corrispondono alle risorse di cui all'art. 66 del CCNL 09/08/2000 pari a euro 11.931,67.

Si è quindi tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 67, commi 5 e 6, della Legge 133/2008 ed è stato disposto il versamento al bilancio dello Stato della somma corrispondente al 10% dell'ammontare del Fondo 2004, come sopra determinato, al netto degli oneri riflessi: euro 1.193,17.

Le risorse risultanti dopo l'applicazione dell'art. 67, commi 5 e 6 della Legge 133/2008 corrispondono a euro 10.738,50.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PERTINENTE)

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PERTINENTE)

Sezione II – Risorse variabili

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PERTINENTE)

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PERTINENTE)

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Nella tabella che segue sono riassunte le cifre totali elaborate sulla base delle informazioni contenute nelle precedenti sezioni della presente relazione.

Totale Risorse Fisse - Sezione I	<i>Euro 10.738,50</i>
Totale Risorse Variabili - Sezione II	<i>Euro 0</i>
Totale Decurtazioni - Sezione III	<i>Euro 0</i>
Totale Fondo art. 86	<i>Euro 10.738,50</i>

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PERTINENTE)

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

*Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa
o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Fondo art. 90 – L'indennità di posizione del personale di categoria EP, correlata agli incarichi conferiti per il triennio 2014-2016, è rimasta immutata rispetto a quella relativa agli incarichi degli anni 2012 e 2013. Da aprile 2014 il personale di categoria EP è però aumentato di una unità, cui è stato conferito l'incarico di coordinare il servizio di nuova istituzione "Avvocatura, UPD e Anticorruzione", previsto dalla riorganizzazione dell'amministrazione centrale deliberata dal C.d.A. del 17/12/2013 ed attivata con D.D.G. 156/2014 del 04/03/2014. Le poste al netto degli oneri riflessi sono:

- euro 79.900,00 per indennità di posizione correlata agli incarichi conferiti alla categoria EP per il triennio 2014-2016;
- euro 7.990,00 per indennità di risultato nella misura minima prevista dall'art. 76 comma 4 CCNL 16/10/2008, pari al 10% della retribuzione di posizione attribuita all'atto del conferimento dell'incarico.

Fondo art. 86 – I criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate a retribuire il lavoro straordinario ex art. 4 c. 2 lett. k) CCNL 16/10/2008 sono rimasti invariati dal 2008. Le poste individuate in precedenza destinano le risorse alla Segreteria del Rettore, alla Segreteria della Direzione Generale, al Rettore e Direttore per particolari esigenze dell'Ateneo.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Fondo art. 87 – Ai sensi dell'art. 88, comma 2 lettera b) del CCNL 16/10/2008 e dell'art. 15 del CCIL 16/06/2009, sono destinati all'indennità di responsabilità euro 52.750,56 al netto degli oneri c.e.

Ai sensi dell'art. 22 del Decreto legislativo 150/2009, l'Amministrazione intende promuovere per l'anno 2014, in via sperimentale, utilizzando le risorse derivanti dai residui dell'art. 86 del CCNL anno 2013 (lavoro straordinario) un premio annuale per l'innovazione. Sono destinati al premio per l'innovazione euro 452,15 al netto degli oneri c.e.

Sono destinati al progetto Match Point risultato vincitore a seguito di selezione pubblica, bandita dalla Regione Lazio, finalizzata alla realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti euro 45.599,92 al netto degli oneri c.e.. Partecipano al progetto 30 unità di personale le cui funzioni sono correlate allo svolgimento delle attività di orientamento, in linea con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione universitaria secondo quanto previsto dal Titolo II – D. Lgs n. 150/2009.

Ai sensi dell'art. 88, comma 2 lettera f) del CCNL 16/10/2008 e dell'art. 16 commi 1 e 2 del CCIL 16/06/2009, sono destinati all'indennità professionale mensile euro 827.235,94 al netto degli oneri c.e.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PERTINENTE)



Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa sottoposti a certificazione

Totale Sezione I	<i>Euro</i> 98.628,48
Totale Sezione II	<i>Euro</i> 926.038,57
Totale Sezione III	<i>Euro</i> 0,00
Totale Fondi	<i>Euro</i> 1.024.667,05

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PERTINENTE)

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che è versata al Bilancio dello Stato la somma di euro 107.746,65 relativa alla decurtazione dei Fondi nella misura del 10%, come disposto dall'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 88 c. 4 CCNL 16/10/2008 e art. 6 CCNL 12/03/2009, sono state portate in riduzione le risorse dedicate a tutte le progressioni economiche espletate ivi comprese quelle previste dall'art. 79 c. 3 CCNL per passaggio da B1 a B2, anche se l'inquadramento nella posizione economica superiore ha solo decorrenza giuridica stante il blocco degli effetti economici disposto dall'art. 9 c. 21 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010.

Si attesta che il valore attuale dei Fondi non supera il valore determinato per l'anno 2010, escluse le somme riconducibili a voci non computabili nel limite predetto, come da istruzioni già impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con Circolare n. 12 del 15/04/2011 e Circolare n. 16 del 02/05/2012.

Si attesta la successiva riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2013 rispetto al valore medio dei presenti nell'anno 2010.

Si attesta la copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi mediante iscrizione nel bilancio 2014 Cap. F.S. 1.03.04 "Competenze accessorie personale tecnico amministrativo" delle somme necessarie a retribuire le competenze accessorie e i correlati oneri previdenziali ed assistenziali.

Si attesta inoltre che le risorse disponibili per il trattamento accessorio saranno corrisposte in base alla produttività e capacità innovativa dei dipendenti e a seguito della valutazione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi assegnati e alle linee guida espone nel Piano della *Performance* per il triennio 2014-2016.

Tenuto conto del numero di personale di categoria B, C e D in servizio alla data di sottoscrizione dell'accordo di contrattazione integrativa (24 settembre 2014), pari a 300 unità, l'indennità professionale mensile da erogare a ciascuna unità di personale per 12 mensilità non può superare il valore equivalente al trattamento accessorio individuale 2010 (indennità giornaliera + i.m.a. = euro 2.753,68). Si attesta il rispetto del limite previsto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/10, convertito in L. 122/10 mediante autorizzazione a corrispondere l'importo individuale mensile di euro 229,48 (euro 2.753,68 / 12 = 229,48).

Modulo III
Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si allega il foglio di lavoro relativo agli anni 2014 e 2013.

Modulo IV
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

*Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica
che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano
correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

Il limite di spesa del Fondo 2010 risulta rispettato in quanto è stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti tale limite.

E' stata applicata in via preventiva la decurtazione proporzionale, corrispondente alla riduzione del personale in servizio, escludendo le somme riconducibili a voci non computabili nel limite predetto.

E' stato verificato il rispetto del limite previsto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/10, convertito in L. 122/10, in base al quale il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, stante l'invarianza dell'incarico eventualmente conferito, non deve superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

*Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica
a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Tutte le somme relative al Fondo sono imputate in un unico capitolo di bilancio: F.S. 1.03.04 "Competenze accessorie personale tecnico amministrativo". La verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è quindi costante.

Le economie relative al Fondo dell'anno 2013, ad eccezione di quelle determinate dall'applicazione dell'art. 71 del D.L. 112/2008, sono state riportate nel Fondo dell'anno 2014. Il versamento di cui all'art. 67 c. 6 del D.L. 112/2008 è stato regolarmente effettuato.

*Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione
ai fini delle coperture delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il totale del Fondo, compresi gli oneri riflessi, è pari ad euro 1.359.733,18 ed è impegnato al capitolo F.S. 1.03.04 "Competenze accessorie personale tecnico amministrativo", ad eccezione delle risorse relative al progetto *Match Point* che sono versate nel bilancio di Ateneo a seguito di rendicontazione dello stato di avanzamento del progetto.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandra Moscatelli

Il Rettore
Prof. Alessandro Ruggieri